



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0019994/PNM del 23/09/2016  
DIV II

**Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali**

(rif. nota DVA 21954 del 06.09.2016)

**Oggetto: ID VIP 2945 - Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano "Progetto di aggiornamento del Piano di Bacino stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla Foce - PS5". Avvio consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 5 e art. 14 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii..**

Si fa riferimento alla nota di codesta DG VA prot. 0021954 del 06.09.2016, inerente la tematica di cui all'oggetto, con la quale viene richiesto di fornire eventuali contributi e osservazioni nell'ambito della procedura di VAS in questione.

A seguito dell'analisi dei diversi documenti disponibili si comunica che non emergono elementi di criticità, in quanto gli elaborati sembrano affrontare in modo esaustivo le tematiche di competenza di questa Direzione Generale, in particolare quelle riferite al rispetto della Legge 394/91 e della Direttiva 92/43/CEE.

Riguardo a tale aspetto, nel Rapporto Ambientale viene infatti esplicitamente riportato che: *L'interazione tra il presente progetto di piano con il sistema dei vincoli e delle aree protette e con la tutela della biodiversità del bacino romano produce un rafforzamento delle azioni di salvaguardia già esercitate mediante altri strumenti di pianificazione settoriale regionale come i Piani dei Parchi ed i Piani paesistici. Le misure proposte dal Piano per i corridoi fluviali e per l'area vasta aggiungono ulteriori livelli di tutela finalizzati alla conservazione della naturalità dei corsi d'acqua ed alla prevenzione/mitigazione del rischio idraulico. Eventuali interferenze potrebbero essere generate da specifici interventi di tipo strutturale per la messa in sicurezza di aree a rischio che andranno valutati a livello strategico nel rapporto ambientale ed in sede di VINCA e VLA se necessarie"*

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

  
Maria Carmela Giarratano

Divisione II  
LE/SE 